



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 e convertito in Legge n. 108/2021 per l'affidamento del servizio di coffee break presso il MIPAAF per lo svolgimento del progetto Systemic, per i giorni 28/29-09-2022 Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG ZAE37E5EE6 – CUP B52F20000060003 - Richiedente: Dott. Padovan per Prof. Bindi

*Il Direttore,*

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato Decreto Rettorale n. 1680 – prot. n. 207006 del 30 novembre 2018;

VISTO il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 405 – prot. n. 35026 dell’8 maggio 2014;

VISTO il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1297 – prot. n. 98990 del 10/12/2014 n. 274 del 25/05/2009;

VISTO il D.lgs n. 50 del 18 Aprile 2016, *“Codice dei Contratti Pubblici”* e relative *“Linee Guida”* dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: *“Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell’Attività Contrattuale dell’Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;*

VISTA la nota prot. n. 106785 del 25 luglio 2016, che ha dato *“Ulteriori indicazioni per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000”*; Vista la Nota prot. 12972 del 23 gennaio 2019 avente a oggetto: *“Linee guida per acquisizione di beni e servizi”*

VISTA la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvisionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VISTO l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

RILEVATO che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

VISTA la nota della Dott.ssa Padovan nella quale, per la realizzazione dei compiti istituzionali legati al progetto di ricerca denominato Systemic, si propone l’allestimento e realizzazione di tre coffee break, per i giorni 28 e 29 settembre 2022 presso il Bar del Ministero delle Politiche Agricole in Via XX settembre a Roma, per 186 partecipanti;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non esistono convenzioni attive stipulate da CONSIP per il servizio cui si provvede o aventi ad oggetto prodotti comparabili alle quali poter eventualmente aderire e di cui rispettare i parametri prezzo – qualità ai sensi dell’art. 1 comma 449 della L. 296/2006;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

VISTA la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

RILEVATO che la spesa prevista, stimata in base a una preliminare indagine di mercato, risulta inferiore a Euro 5.000,00= IVA esclusa, per cui è possibile avvalersi della facoltà di effettuare l'acquisto al di fuori del MEPA;

CONSIDERATO che il presente affidamento ha un valore compreso entro la soglia di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20;

CONSIDERATO che nella nota presentata si dichiara che la Società Itaca ristorazione e servizi srl è unico fornitore autorizzato presso il MIPAAF;

VISTO il preventivo del 21/09/2022 della società della Società Itaca Ristorazione e Servizi Srl di € 930,00 (esclusa IVA al 10%), prezzo reputato congruo;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INPS\_31643903 del 10/06/2022, con scadenza validità 08/10/2022;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 930,00= + IVA 10% la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul progetto BINDISYSTEMIC20;

tutto ciò premesso e richiamato

D I S P O N E

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, all'operatore Itaca Ristorazione e servizi Srl, – C.F./P.IVA 10978691003 - con sede legale in Roma – Via Pietro Fumaroli 22 cap 00155 il servizio di cui sopra, per l'importo Euro 930,00= + IVA 10% non sono previsti oneri per la sicurezza, CIG ZAE37E5EE6, CUP B52F20000060003;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";
- la spesa pari ad Euro 930,00= IVA esclusa 10% graverà sui fondi sopra indicati;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze,

Il Direttore  
Prof. Simone Orlandini